

RAM – Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa

Sede Legale Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

reg. Imp. RM 01093150017

R.E.A. RM-1285106

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.C.)

All'azionista Unico della società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti spa

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge secondo quanto disposto dall'articolo 2429 del codice civile.

Con determina n. 6 del 31 marzo 2026, l'Amministratore Unico ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario. I prospetti di bilancio sono corredati dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal bilancio consuntivo in termini di cassa

La Documentazione è stata trasmessa al collegio sindacale, via mail dalla Dott.ssa Mattei Lucilla - Direttore Operativo f.f. e Responsabile - Divisione Incentivi, agevolazioni e misure per le imprese - in data 31 marzo 2026 unitamente all' Attestazione dell'amministratore unico e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della RAM S.p.a. ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23 dello statuto e alla Relazione sul governo societario redatta ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 175 del 2016 con annessi 4 allegati.



Il collegio sindacale nell'attuale configurazione è stato nominato nel corso dell'assemblea del 7 luglio 2025 e nel corso del medesimo esercizio 2025 si è formalmente riunito quattro volte di cui una volta in presenza per l'insediamento, tre volte in audizione con i referenti della società, di cui una volta anche in audizione con i referenti della revisione legale, dell'organismo di vigilanza e del consigliere della Corte dei conti delegato al controllo.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza rilievi.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale,

ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso delle riunioni di Collegio ha acquisito dall'organo di amministrazione, e attraverso la lettura e l'analisi delle determinate, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle informazioni dal parte del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, dai consulenti esterni, dall'organismo di vigilanza, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, a tal riguardo non ha osservazioni significative da segnalare.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ha scambiato dati e informazioni per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Ha incontrato l'organismo di vigilanza, e acquisito i necessari elementi sul Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo n. 231 del 2001. Nella Relazione 2025 dell'organismo di vigilanza, ricevuta a mezzo mail in data 2 aprile 2026 non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Si segnala inoltre che

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.;

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui al successivo articolo 25-novies con specifico riferimento alla normativa in materia di crisi di impresa;



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio codesto Organo di controllo ha reso, su richiesta della Società RAM spa, parere in ordine al conferimento dell'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs n. 58 del 1998).

Tale adempimento, pur in assenza dell'obbligo di legge per le società non quotate, è previsto dall'articolo 23 dello statuto della Società RAM S.p.a.;

2) Altre attività di vigilanza

In ordine agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 175/2016, recante disposizioni in materia di efficientamento dei costi operativi sul valore della produzione da parte delle società a capitale pubblico, la Relazione sulla gestione ne ha dato evidenza al paragrafo 7. In particolare, si evidenzia che con nota 36271 del 20 aprile 2023 l'Azionista Unico, fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2020, per il triennio 2023-2025 ha introdotto criteri che tengono conto delle evidenze registrate nel corso dell'applicazione dell'ultimo triennio e del contesto macroeconomico e geo-politico. In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine e di non compromettere le iniziative di sviluppo aziendale, anche con riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è ritenuto di fissare un obiettivo di efficientamento - in linea con le ultime disposizioni e in un'ottica di consolidamento dei risultati raggiunti - sulla base del risultato medio atteso per il triennio 2020-2022, sterilizzando, al contempo, le componenti economiche attinenti progetti finanziati con l'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU. In sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

In particolare, gli specifici obiettivi annuali sono assegnati tenendo conto dell'andamento del valore della produzione. In particolare, in ciascun esercizio nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%

Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento è previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq CI_{att} - CI_{att} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

In esito alle verifiche effettuate, e alla luce delle informazioni ricevute e di quelle contenute nel bilancio, il collegio evidenzia il raggiungimento da parte della società dell'obiettivo per l'anno 2025.

Per quanto concerne gli adempimenti derivanti dall'inserimento della Società nel consolidato ISTAT, il Collegio prende atto della costante interlocuzione della RAM S.p.a. con la Ragioneria Generale dello Stato al fine di ottenere i dovuti ulteriori chiarimenti. Nel merito di tali adempimenti, preso atto di quanto riportato nel capitolo 8 della Relazione sulla gestione e compiuti i dovuti approfondimenti, il Collegio non ha particolari osservazioni da formulare.

Con riferimento, all'indicatore di tempestività dei pagamenti, si prende atto che il valore 2025 si è attestato al di sotto dello zero; la media annuale nel 2025 è stata infatti pari a - 4,11 giorni, nettamente migliorativa rispetto al 2023, pari a 14,61 giorni e al 2024, pari a 2,98 giorni.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile e composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Ancorché non obbligatoria, il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione. Completa la documentazione trasmessa il Bilancio consuntivo in termini di cassa; l'obbligatorietà di tale documento si inquadra nell'ambito del processo di armonizzazione contabile delle Amministrazioni Pubbliche introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e dal DM 27 marzo 2013 attuativo del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"* e da successivi documenti interpretativi (circolari RGS nn. 35 del 2013 e 13 del 2015) che hanno previsto per le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica l'obbligo di redazione del Bilancio consuntivo in termini di cassa da allegare al bilancio di esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 redatto in conformità alle norme del Codice civile integrate dai principi contabili statuiti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dai documenti emanati dall'Organismo italiano di contabilità, chiude con un risultato positivo di esercizio di euro 406.000 (euro 596.007 al lordo delle imposte sul reddito correnti e differite).

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Per quanto a nostra conoscenza l'amministratore unico non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, del Codice civile,

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e anche a tal riguardo non ha osservazioni da formulare



Spetta alla società di revisione legale dei conti CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.p.A. esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Il collegio prende atto che la relazione emessa dalla società di revisione 14 aprile 2026; contiene un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella **Relazione** del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società RAM spa al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della RAM spa al 31 dicembre 2025.

Nella Relazione sulla gestione, l'Amministratore unico, con riferimento al modello di business adottato dalla Società, ha segnalato che durante il corso dell'annualità oggetto della Relazione, RAM ha portato a termine la presentazione di un nuovo piano industriale recante il rinnovamento del modello di business finalizzato a rappresentarne gli effetti economici e patrimoniali. Il suddetto piano industriale prevedeva l'opportunità di riorganizzare la Società attraverso un unico Atto Convenzionale triennale (declinato in Piani Annuali di attività) a finanziamento unico che non ha ancora trovato attuazione ma è stato sottoposto al Ministero vigilante ed è in valutazione anche presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) la Società ha aggiornato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, così come approvato dall'Organo Amministrativo in data 30/12/2025 in aggiornamento a quello del 23/12/2024. In adempimento a tali programmi si è quindi proceduto all'attività di monitoraggio semestrale e di verifica del rischio aziendale.

In attuazione al Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 del 23 gennaio 2024, nel corso del 2025 la Società ha proceduto ad attuare il processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione operativa e funzionale finalizzando le assunzioni in servizio di n. 19 risorse a tempo pieno e indeterminato. Tale processo ha consentito di portare la Società a fine 2025 ad un numero complessivo di n. 51 dipendenti assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato, a fronte di n. 15 unità al 31 dicembre 2022.

L'entità e la struttura della Società risulta adeguata alla complessità degli affari gestiti.



Gli indicatori di cui, al punto 6 della Relazione sulla gestione, sono rappresentativi di una solidità complessiva della società; inoltre, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

In prospettiva, la sostenibilità economico-finanziaria della Società nel medio periodo appare correlata alla piena attuazione del citato nuovo modello di business e al perfezionamento dell'assetto convenzionale triennale, attualmente in fase di valutazione presso le Amministrazioni competenti. L'incremento strutturale dell'organico comporta un presidio costante degli equilibri gestionali in relazione all'evoluzione del valore della produzione. Alla data della presente relazione non emergono elementi che possano pregiudicare la continuità aziendale.

Inoltre, la Relazione sulla gestione riferisce che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessarne la posizione patrimoniale, economica e finanziaria

Il collegio inoltre ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni da formulare.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per quanto di competenza il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico e della proposta di destinare l'utile conseguito così come riportato nella nota integrativa (riporto a nuovo dell'utile).

Roma, 15 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Angela Cipriano (Presidente)



Dott. Corrado Checcherini (Componente effettivo)



Dott. Clemente Ambrosanio (Componente effettivo)

